

**Gran Consiglio**  
6501 Bellinzona

## **INTERROGAZIONE** (art. 98 LGC)

### **Collegio Papio: una successione di crisi che impone chiarezza sul ruolo e sulle responsabilità del Cantone**

**Presentata da: Lara Filippini**

**Data: 18 giugno 2026**

**Numero: 112.26**

#### **Testo:**

Negli ultimi anni diverse vicende riconducibili all'universo delle istituzioni educative private ticinesi hanno suscitato interrogativi in materia di trasparenza, governance e capacità di gestione delle situazioni di crisi.

In questo contesto si inseriscono anche le vicende che negli ultimi anni hanno interessato il Collegio Papio di Ascona, una delle realtà educative più prestigiose e storicamente radicate del Cantone.

Tra queste, il caso di Don Leo ha sicuramente rappresentato uno dei momenti di maggiore esposizione pubblica<sup>1</sup>, alimentando un ampio dibattito sulle modalità con cui determinate situazioni vengono affrontate e comunicate all'interno di istituzioni che, pur godendo di autonomia, rivestono una rilevanza che trascende la sola dimensione ecclesiastica.

Particolare attenzione aveva suscitato anche la designazione di Boas Erez<sup>2</sup>, già rettore dell'Università della Svizzera italiana, alla guida dell'istituto. La sua candidatura rappresentava una novità significativa rispetto alla tradizione del Collegio, che aveva sempre visto alla propria direzione figure provenienti dall'ambiente ecclesiastico o comunque strettamente legate alla Chiesa cattolica. La successiva rinuncia alla nomina ha evidenziato l'esistenza di divergenze profonde circa la visione futura dell'istituto e il suo posizionamento nel panorama educativo ticinese.

Successivamente è stato nominato un nuovo rettore - Adrian Pablé - ritenuto maggiormente in sintonia con la tradizione cattolica del Collegio. Tuttavia, anche tale scelta non ha garantito la stabilità auspicata, poiché il suo mandato si è concluso dopo pochi mesi<sup>3</sup>, alimentando ulteriori interrogativi sulla governance dell'istituto e sulla capacità dei suoi organi direttivi di assicurare continuità e progettualità.

Più recentemente, gli organi di informazione hanno riportato notizie concernenti difficoltà organizzative e occupazionali all'interno del Collegio Papio<sup>4</sup>, con possibili ripercussioni sul

<sup>1</sup> <https://www.liberatv.ch/news/cronaca/1863455/don-leo-ombre-e-omissioni>

<sup>2</sup> <https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/Boas-Erez-non-sar%C3%A0-il-nuovo-rettore-del-Papio--2455075.html>

<sup>3</sup> <https://www.laregione.ch/cantone/locarnese/1889542/rettore-consiglio-fondazione-pable-adrian-papio>

<sup>4</sup> <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1933150/lavoro-papio-cinque-consiglio-situazione>

**INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)**

personale e sul funzionamento della struttura. Tali sviluppi appaiono come l'ultimo capitolo di una serie di eventi che, osservati nel loro insieme, delineano una situazione meritevole di attenzione.

Pur essendo una scuola privata, il Collegio Papio costituisce una realtà di primaria importanza nel panorama educativo ticinese. L'istituto beneficia di riconoscimento istituzionale e di sostegno pubblico, svolgendo una funzione educativa che riveste un interesse che va oltre la sfera della fondazione che lo gestisce. Per questa ragione, le vicende che lo interessano non possono essere considerate esclusivamente questioni interne, ma pongono interrogativi sul ruolo che il Cantone intende assumere nel garantire la qualità dell'offerta formativa, la stabilità istituzionale dell'ente e il rispetto di adeguate condizioni nei confronti del personale.

Alla luce di quanto precede, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Quale valutazione esprime il Consiglio di Stato in merito alle recenti vicende che hanno interessato il Collegio Papio?
2. Il Consiglio di Stato ritiene che la successione degli eventi verificatisi negli ultimi anni possa essere considerata indicativa di difficoltà strutturali nella governance e nella conduzione dell'istituto?
3. Quali rapporti istituzionali intercorrono attualmente tra il Cantone e il Collegio Papio?
4. Quali forme di sostegno pubblico, diretto o indiretto, sono oggi riconosciute all'istituto?
5. Quali strumenti di vigilanza, verifica o interlocuzione possiede il Cantone nei confronti di scuole private riconosciute che beneficiano di sostegno pubblico?
6. Il Dipartimento competente ha avuto contatti con la Fondazione del Collegio Papio in relazione alle recenti criticità riportate dagli organi di informazione?
7. Il Consiglio di Stato ritiene che la situazione attuale possa avere ripercussioni sulla qualità dell'offerta formativa o sulla capacità dell'istituto di attrarre e trattenere personale qualificato?
8. Alla luce dell'importanza storica e educativa del Collegio Papio per il Cantone, il Consiglio di Stato ritiene opportuno promuovere una riflessione sul quadro dei rapporti tra enti pubblici e istituzioni scolastiche private che svolgono funzioni di interesse pubblico?
9. Il Consiglio di Stato è a conoscenza delle misure adottate dall'istituto nei confronti dei collaboratori interessati dalle recenti riorganizzazioni, riduzioni di attività o soppressioni di posti di lavoro?
10. In particolare, sono stati predisposti piani sociali, misure di accompagnamento, sostegno al reinserimento professionale o altre forme di tutela per il personale coinvolto?
11. Il Consiglio di Stato dispone di informazioni circa l'entità delle riduzioni di personale intervenute negli ultimi anni presso il Collegio Papio?
12. Ritiene il Consiglio di Stato che il rispetto di adeguati standard sociali nei confronti dei dipendenti debba costituire un elemento di valutazione nei rapporti tra il Cantone e istituzioni private che beneficiano di sostegno pubblico o svolgono una funzione educativa riconosciuta?
13. Richiamati in particolare gli articoli 4 e 5 della Legge sulla Chiesa cattolica<sup>5</sup>, che riconoscono alla Diocesi di Lugano personalità giuridica di diritto pubblico e attribuiscono all'Ordinario funzioni di sorveglianza sugli enti ecclesiastici, può il Consiglio di Stato precisare quale ruolo la Diocesi eserciti, formalmente o sostanzialmente, nella governance del Collegio Papio e attraverso quali strumenti siano garantite la trasparenza delle decisioni assunte e l'attribuzione delle relative responsabilità nei confronti della collettività?

<sup>5</sup> <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/86>